



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
STORIA E STORIE DEL MONDO CONTEMPORANEO

(L-42R Storia)

a.a. 2026/2027



Sommario

Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione	3
Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio.....	4
Art. 3 - Attività di Orientamento	5
Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali.....	6
Art. 5 - Ammissione al corso di studio.....	11
Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	11
Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio	12
Art. 8 - Il percorso formativo.....	12
Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali.....	14
Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	15
Art. 11 - Conseguimento titolo	16
Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio.....	17
ALLEGATI	19
Allegato 1 – Piano degli studi	20
Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori.....	23



Art. 1 - Caratteristiche generali e organizzazione

Il Corso di studio in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo (SSMC), classe L-42R (DM 16 marzo 2007, riformato ai sensi del DM 1648/23 e DM 1649/23) è attivato secondo l'ordinamento didattico del 2025.

Il CdS in Storia e storie del mondo contemporaneo è attivo dall'a.a. 2018/2019 ed è stato progettato per rispondere a un'esigenza precisa che non trova una risposta nel panorama universitario italiano: approfondire in modo completo la Storia contemporanea, dal '900 a oggi, attraverso un approccio interdisciplinare di dialogo e confronto con il pensiero filosofico e scientifico contemporaneo e con tutte le pratiche di storytelling audiovisivo.

L'offerta formativa del CdS è costruita su quattro perni fondamentali:

- Storia e storiografia: focus sull'età contemporanea italiana e internazionale, approfondimenti geopolitici (Africa, Asia, mondo atlantico, mondo islamico, global history...) e socio-culturali (scienza, ambiente, rivoluzioni, sport, cinema, montagna...)
- Filosofia: storia della filosofia e filosofia teoretica per un approccio ai temi più salienti della società contemporanea
- Scienza: in dialogo costante con la storia e la filosofia, fino alle sue declinazioni più urgenti (geografia e territorio, ecologia, ambiente, intelligenza artificiale, storytelling scientifico, iconografia scientifica)
- Storytelling audiovisivo: cinema, documentario, fiction seriale, format e prodotti di entertainment televisivo, radio, musica, antropologia visiva

Il CdS offre le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare la complessità delle dinamiche politiche, culturali e sociali che caratterizzano la società contemporanea.

L'obiettivo è di formare studiosi e cittadini consapevoli, operatori culturali che conoscono il proprio tempo, sanno tradurlo in uno storytelling articolato e trasversale e sono in grado di rispondere agli stimoli che provengono dal mondo dell'industria culturale, dell'evoluzione scientifica e tecnologica e del pensiero globale.

L'approccio è interdisciplinare, non solo nell'organizzazione dei piani di studio ma anche nella didattica in aula, che prevede strutturalmente lezioni di crossover con la presenza di più docenti che affrontano lo stesso tema da prospettive diverse e convergenti.

L'offerta è integrata da attività di laboratorio professionalizzanti tenute da specialisti esperti del mondo del lavoro, tirocini presso aziende e istituzioni, per coniugare l'approfondimento teorico con le esigenze del mercato del lavoro e per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, soggiorni all'estero (attraverso il programma Erasmus) ed eventi e incontri con studiosi e professionisti.

Il CdS definisce quattro profili professionali di base: operatore nel settore dello storytelling audiovisivo, operatore nel settore didattico-educativo, operatore editoriale in ambito redazionale e critico-analitico, operatore per la valorizzazione della memoria storica di un territorio.

L'accesso al Corso è libero ma prevede, obbligatoriamente, una prova di verifica non selettiva delle conoscenze in ingresso.



Il Corso garantisce i requisiti per essere ammessi a diverse classi di laurea magistrale: nel regolamento didattico del Corso di Studio sono riportate nel dettaglio le lauree magistrali a cui il corso di studi garantisce l'accesso.

La struttura didattica responsabile del corso di studio è il Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è il prof. Andrea Bellavita (<https://uninsubria.unifind.cineca.it/get/person/032033>)

La segreteria didattica di riferimento (Segreteria didattica DiSTA) riceve su appuntamento mediante Piattaforma Microsoft Teams e risponde alle mail ricevute tramite **INFOSTUDENTI** (InfoStudenti è l'applicazione web che offre un canale di comunicazione con vari uffici dell'Ateneo - tra cui Segreterie Studenti, Servizi integrati per gli Studenti – Diritto allo Studio, Servizi Orientamento e Placement e Segreterie Didattiche - a disposizione di Studenti ed utenti esterni. Con questo sistema è possibile inviare quesiti e ricevere le relative risposte, allegando anche documenti e seguendo lo stato della propria richiesta).

Art. 2 - Calendario didattico del corso di studio

Le attività didattiche si svolgono presso le aule didattiche di Varese.

L'indirizzo internet del corso è <https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/storia-e-storie-del-mondo-contemporaneo>

Il calendario delle lezioni è pubblicato sotto la pagina ORARI del CdS: <https://www.uninsubria.it/formazione/offerta-formativa/corsi-di-laurea/storia-e-storie-del-mondo-contemporaneo>; mentre il calendario degli appelli di esame è pubblicato alla pagina <https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

Il calendario didattico è articolato in semestri.

I semestre – dal 21.09.2026 al 23.12.2026

II semestre – dal 22.02.2027 al 28.05.2027

Periodi di esami:

dal 07.01.2027 al 19.02.2027

dal 03.06.2027 al 30.07.2027

dal 01.09.2027 al 17.09.2027

Per l'iscrizione agli esami accedere all'area personale dei [Servizi Web segreterie studenti](#) con le credenziali di ateneo: nome utente e password della casella di posta elettronica **@studenti.uninsubria.it**

Esami > Appelli; seleziona l'appello d'esame e segui le istruzioni.

Il numero minimo di appelli è pari a 6.

Gli studenti in regola con l'iscrizione e i versamenti delle tasse, accedono agli esami di profitto nel rispetto delle eventuali propedeuticità e solo dopo averne acquisito la frequenza e comunque riferiti a corsi di insegnamento conclusi.



Art. 3 - Attività di Orientamento

Le informazioni riguardanti le attività di orientamento di Ateneo sono disponibili alla seguente pagina:

<https://www.uninsubria.it/formazione/consigli-e-risorse-utili/orientamento>

Orientamento in ingresso

- Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo. Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di Università aperta (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali).
- Una specifica sezione del sito web di Ateneo, Preparati all'Università, raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze relativi a Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo;

Il CdS organizza, sia in accordo con l'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo, sia attraverso contatti diretti con gli Istituti scolastici superiori della provincia di Varese e di Como, cicli di incontri presso le scuole medie superiori del bacino territoriale interessato; inoltre organizza varie attività specifiche di orientamento:

- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) - "Educare all'educazione civica"
- Laboratori DM934 – Progetto 4U University-Lab "La Storia e le storie: comprendere gli eventi e come raccontarli"
- Assaggia l'Insubria - lezioni aperte all'interno dei corsi presenti nel programma didattico, con moduli specifici pensati per un'ottimale integrazione tra i partecipanti e lezioni in modalità crossover tra docenti di Storia e di Cinema.
- Progetto Giovani Pensatori, su tematiche che collegano la storia e la filosofia alla scienza, alle tecnologie e ad altri campi del sapere scientifico ed umanistico.

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di Tutorato.

Il corso di studio garantisce/fornisce attività di Orientamento nelle fasi fondamentali della carriera dello studente.



Tutorato

I docenti tutor del CdS (Florinda Cambria, Antonio Orecchia, Maria Francesca Piredda) in collaborazione con il personale amministrativa della segreteria didattica di riferimento per il CdS - individuato per il Servizio di Ascolto del CdS svolgono costante attività di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere rivolta sia al singolo studente che a gruppi di studenti.

Presentazione Piani di Studio

Al fine di agevolare lo studente nella compilazione del suo piano carriera il CdS ha individuato la figura del docente-guida (Katia Visconti, Silvia Quadroni) che coordina le attività anche in sinergia con altri docenti.

Inoltre, in collaborazione con la Segreteria Didattica il CdS organizza annualmente, nel mese di ottobre, un incontro di orientamento per la presentazione dei piani di studio. L'incontro si articola in due parti: nella prima un docente del CdS illustra i contenuti degli insegnamenti opzionali presenti nell'offerta formativa, nella seconda il personale amministrativa della segreteria didattica di riferimento per il CdS illustra le modalità operative di presentazione del piano di studio e mostra l'utilizzo dell'applicazione per la compilazione/modifica dei medesimi.

Servizio di Ascolto del personale amministrativo della segreteria didattica

La Segreteria didattica del CdS costituisce un punto di riferimento per le esigenze degli studenti: attraverso un ampio orario di apertura al pubblico e il supporto on-line, offre agli studenti un servizio di sportello, gestito dal personale amministrativo della segreteria didattica referente per il CdS, dedicato all'ascolto e alla risoluzione delle loro problematiche garantendo in particolare un efficace collegamento con le Segreterie Studenti e con i docenti del CdS.

Studenti con disabilità

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate e certificate, dopo che tali studenti si siano rivolti all'Ufficio Disabili di Ateneo per l'attivazione delle procedure di sostegno a cui hanno diritto, il CdS fornisce ai docenti l'elenco dei loro nominativi ricevuto dall'Ufficio Disabili di Ateneo, al fine di predisporre le misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti.

Il CdS ha individuato tra i suoi componenti due docenti (Florinda Cambria e Katia Visconti) con l'incarico di seguire il corretto svolgimento di tali procedure.

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali

Il CdS in Storia e Storie del Mondo Contemporaneo, classe L-42 – Storia, si propone di fornire ai laureati gli strumenti storici e storiografici per comprendere gli eventi e le dinamiche che hanno costruito il presente, con una specifica attenzione al periodo compreso dall'Età Moderna a oggi e una forte prospettiva interdisciplinare: il progetto formativo coniuga la prospettiva storica con la capacità di applicare in chiave interpretativa il paradigma filosofico e scientifico, e con lo studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, musica).

Coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti della classe L-42, il CdS intende fornire:

- conoscenze storiche di base, nell'ambito della storia nazionale e internazionale, con particolare attenzione per l'età contemporanea, della storiografia e dell'analisi e critica delle fonti storiografiche



- conoscenze di comunicazione e storytelling, che mettano in relazione le fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia e gli strumenti di storytelling mediale contemporaneo, funzionali a una efficace comunicazione e trasmissione degli eventi storici e della loro salienza all'interno di un più complesso sistema socio-culturale
- conoscenze filosofiche, che forniscano le nozioni fondamentali di storia della filosofia, in particolare nella relazione con lo studio storico e nelle prospettive della filosofia teoretica e morale
- conoscenze scientifiche, negli ambiti della storia della scienza e degli sviluppi contemporanei (ecologia, ambiente, digital humanities)
- conoscenze interdisciplinari, che pone in relazione l'approfondimento storico e storiografico con le discipline geografiche, quelle storico-artistiche di carattere audiovisivo e quelle antropologiche
- competenze trasversali relativi alla comunicazione efficace (scritta, orale e digitale), alla collaborazione in gruppi di lavoro interdisciplinari, all'aggiornamento costante e alla competenza linguistica (conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con un'autonomia nell'uso della grammatica inglese e dei lessici specifici)

Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici richiede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, articolate nel percorso formativo in tre aree di apprendimento tra loro integrate:

1. area della formazione storico-filosofica, che permette agli studenti di conseguire: approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità; capacità di condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo; metodologie di analisi critica della riflessione filosofica per comprendere e motivare le dinamiche della società contemporanea. Gli insegnamenti di riferimento comprendono: storia dell'età moderna e contemporanea, nazionale e internazionale, approfondimenti storici specifici riguardanti aree geografiche, fenomeni socio-culturali e categorie teoriche, elementi di base di storia della filosofia, approfondimenti in chiave teoretica e morale.
2. area della formazione storico-scientifica, che permette agli studenti di conseguire: strumenti metodologici interdisciplinari in relazione al rapporto tra conoscenze scientifiche e storiche; analisi critica del ruolo della conoscenza scientifica e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea; conoscenza dei rapporti tra ecologia e geografia nel loro contesto storico e sociale. Gli insegnamenti di riferimento comprendono: storia della scienza, discipline geografiche, ambientali, ecologiche e di digital humanities.
3. area della formazione in storytelling audiovisivo, che permette agli studenti di conseguire: capacità di analisi comparata dei principali ambiti di produzione artistica e narrativa (cinema, televisione, musica); conoscenza di linguaggi, forme di rappresentazione e contesti produttivi, economici e distributivi dell'industria culturale contemporanea; collocamento critico dei fenomeni all'interno dei contesti storici, sociali e culturali nazionali e internazionali. Gli insegnamenti di riferimento comprendono: approfondimento storico e analitico delle testualità audiovisive (cinema, televisione, musica, documentario).

Le conoscenze storiche di base sono sviluppate prevalentemente nell'area di formazione storico-filosofica.

Le conoscenze di comunicazione e storytelling sono approfondite in modo specifico nell'area di formazione in storytelling audiovisivo, in stretta relazione interdisciplinare con le aree di formazione storico-filosofica e di formazione storico-scientifica.



Le conoscenze filosofiche sono sviluppate prevalentemente nell'area di formazione storico-filosofica.

Le conoscenze scientifiche sono sviluppate prevalentemente nell'area di formazione storico-scientifica.

Le conoscenze interdisciplinari sono sviluppate trasversalmente alle aree di formazione storico-scientifica e di storytelling audiovisivo.

Le aree di apprendimento sono sviluppate sinotticamente e in parallelo lungo i tre anni di corso, in particolare:

- il I anno prevede solo insegnamenti obbligatori pertinenti a tutte e tre le aree
- il II anno prevede insegnamenti obbligatori pertinenti a tutte e tre le aree e blocchi specifici e omogenei (storia, filosofia, storytelling) tra cui scegliere un insegnamento
- il III prevede due insegnamenti obbligatori (area storica e filosofica) e un'ampia offerta di esami a scelta, con i quali lo studente può ulteriormente consolidare le conoscenze e le competenze relative a ciascuna delle aree di apprendimento

Le competenze acquisite potranno essere impiegate dal laureato per un primo inserimento nel mondo del lavoro, come operatore professionale in diversi ambiti inerenti l'interpretazione del sistema socio-culturale contemporaneo e lo storytelling (editoria, sistemi di produzione mediale, valorizzazione della memoria storica di un territorio e in particolare dei suoi beni archivistici e librari), nonché nel supporto al sistema educativo secondario.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è garantito da attività didattiche tradizionali e innovative come: lezioni frontali, lezioni di crossover, realizzazioni di paper, attività di gruppo e visite didattiche.

Oltre agli insegnamenti, tra le attività predisposte per raggiungere e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze trasversali, sono previste:

- a) attività seminariali e laboratori professionalizzanti per fornire un'adeguata formazione pratica e familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (alcune di queste attività contribuiscono a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi negli ambienti di lavoro);
- b) attività di tirocinio formativo presso aziende, società o enti, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) competenze di base relative a una lingua dell'Unione Europea;
- d) soggiorni presso altre università europee, nel quadro di accordi internazionali e in particolare del programma Erasmus.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato attraverso le seguenti modalità:

- per gli insegnamenti, la modalità di verifica è rappresentata da esami di profitto (in forma scritta, orale o mista, anche con la possibilità di prevedere relazioni, paper e prove in itinere)
- per i laboratori/seminari è prevista la realizzazione di un progetto/elaborato
- per il tirocinio/stage è prevista una relazione finale da parte del tutor

Tali modalità sono funzionali, altresì, a verificare conoscenza e comprensione dei temi trattati, capacità di apprendere e applicare tali conoscenze, autonomia di giudizio e abilità comunicative.



Il Corso di Studio si conclude con la presentazione di un elaborato di tesi, che viene discussa in seduta di laurea di fronte a una commissione.

Il progetto formativo del CdS fornisce le basi di conoscenza necessarie a proseguire gli studi (LM, Master di I livello) indirizzandosi verso una delle anime costitutive del corso: storico-filosofica, storico-scientifica, di storytelling audiovisivo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione che gli studenti acquisiranno attraverso lezioni frontali, laboratori, seminari e tirocinio riguardano:

- fondamenti di storia e storiografia
- principali strumenti metodologici utili alla comprensione del contesto culturale in cui si collocano le vicende storiche e familiarità con diversi approcci interpretativi che hanno caratterizzato le discipline storico-filosofiche
- fondamenti di storia della filosofia e approfondimenti specifici
- conoscenza e capacità di analisi critica del ruolo del sapere scientifico e delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea
- conoscenza aggiornata delle forme e delle logiche di storytelling audiovisivo (cinema, televisione, musica), del sistema socio-culturale contemporaneo, in termini di organizzazione, articolazione e specificità dei principali ambiti dell'industria culturale nel quale si esprime il racconto mediale
- fondamenti disciplinari di geografia e antropologia

Il raggiungimento di tali capacità sarà verificato attraverso esami di profitto scritti, orali o in modalità mista, relazioni di progetti/elaborati, report dei risultati per le attività di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze acquisite e le capacità di comprensione in ambito storico-filosofico, storico-scientifico e di storytelling audiovisivo in un contesto professionale in cui viene richiesta flessibilità, creatività e capacità di approccio interdisciplinare. È quindi capace di proporre soluzioni a problemi e contribuire alla progettazione di attività di sviluppo all'interno dell'industria culturale (ambito editoriale, redazionale, critico-analitico e dello storytelling audiovisivo), della valorizzazione di tipologie culturali territoriali e di beni archivistici e librari, del sostegno alle attività didattico-educativo nelle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado.

Autonomia di giudizio

I laureati sono in grado di utilizzare autonomamente sia i metodi di indagine della riflessione storica e filosofica, sia il rigore metodologico dell'approccio scientifico, pronto tuttavia all'analisi e alla critica interna, nonché all'apertura e alla contaminazione.

Il laureato è quindi in grado di operare autonomamente, non solo muovendo dalla conoscenza dei contenuti delle singole discipline, ma soprattutto selezionando e valutando problemi, questioni e fenomeni della contemporaneità, da comprendere e analizzare alla luce di tutti gli aspetti correlati individuati nel passato e nel presente.

L'autonomia di giudizio viene conseguita tramite lo studio individuale, la frequenza a lezioni frontali (anche con l'ausilio di strumenti didattici e-learning), la partecipazione alle attività di laboratori professionalizzanti e ad incontri seminariali, nonché nelle attività di stage: quindi viene verificata nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai



laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

Abilità comunicative

I laureati svilupperanno abilità comunicative che consentiranno loro di appropriarsi e utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline che comprendono le aree di apprendimento, relazionare in forma scritta e orale circa gli argomenti trattati, organizzare presentazioni singole e di gruppo.

Le abilità comunicative sono esercitate nelle occasioni di confronto e interazione diretta con i docenti nel corso degli insegnamenti, attraverso le attività seminariali e di laboratorio (anche in lingua inglese), nelle esperienze di stage e attraverso il contatto diretto con visiting professors e con professionisti che introducano i laureati alle specifiche forme di interazione e negoziazione delle diverse aree di pertinenza.

Le abilità comunicative vengono monitorate e valutate nelle diverse tipologie di didattica e nelle ulteriori attività formative: partecipazione alla didattica in presenza, comunicazione scritta (paper, prove intermedie, esami scritte, prova finale) e orale (esami orali, forme di relazione e rielaborazione delle attività svolte).

Capacità di apprendimento

Il percorso formativo consente agli studenti di adottare gradualmente ma con solidità applicativa un approccio integrato storico, filosofico e narrativo alla contemporaneità, in grado di affrontare con adeguata capacità critica temi di carattere umanistico, scientifico e tecnologico. In tal modo sarà possibile condurre un approfondimento storico in forma dinamica, comparativa e interdisciplinare, quale strumento di comprensione dei mutamenti in atto nel mondo contemporaneo.

Inoltre, lo studente potrà avvalersi degli strumenti di analisi critica della riflessione filosofica al fine di comprendere e motivare le dinamiche storiche della società contemporanea.

Le capacità di apprendimento sono monitorate nel corso delle diverse attività formative, e quindi verificate nelle prove degli esami di profitto previste dai singoli insegnamenti, negli accertamenti previsti dai laboratori, nelle relazioni conclusive sulle attività di stage e nella prova finale.

Accesso a livelli superiori di istruzione

Il Corso garantisce i requisiti per essere ammessi alle seguenti classi di laurea magistrale:

- Antropologia culturale e etnologia (LM-1)
- Archivistica e biblioteconomia (LM-5)
- Filologia moderna (LM-14)
- Informazione e sistemi editoriali (LM-19)
- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (LM-43)
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM 49)
- Scienze della comunicazione pubblica, dell'impresa e pubblicità (LM-59)
- Scienze della politica (LM-62)
- Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65)
- Scienze filosofiche (LM-78)
- Scienze geografiche (LM-80)
- Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81)
- Scienze Storiche (LM-84)
- Teorie della comunicazione (LM-92)
- Teorie e metodologie dell'e-learning della media education (LM-93)



Si precisa nondimeno che l'accesso ai Corsi di studio magistrali è subordinato alla valutazione della carriera da parte dell'Ateneo di riferimento della laurea magistrale a cui si vuole accedere. Si consiglia pertanto di consultare il Regolamento didattico del corso di studio a cui si è interessati.

Art. 5 - Ammissione al corso di studio

Ai sensi della normativa vigente, per accedere al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In applicazione della Legge n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriali (DM 930/2022 e DM 933/2022) ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea. Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Le conoscenze richieste non sono associate a uno specifico diploma di scuola secondaria di secondo grado, risultando sufficienti le seguenti conoscenze e abilità: una buona cultura generale, con particolare attenzione per le tematiche storiche; capacità di ragionamento logico e di comprensione del testo; una buona conoscenza della lingua italiana.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono obbligatoriamente sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale che consiste in un test composto da 50 domande a risposta multipla predisposte da una Commissione test del CdS, così suddivise:

- 20 domande di cultura generale con taglio principalmente storico
- 10 domande di comprensione del testo con taglio principalmente storico
- 10 domande di logica
- 10 domande di lingua italiana

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 30 domande, di cui almeno 15 di cultura generale con taglio principalmente storico.

L'esito sarà comunicato agli studenti attraverso un messaggio di posta elettronica.

Sono previste tre sessioni di test nel periodo compreso tra novembre e marzo.

Gli studenti che non superano la prova nella prima sessione potranno ripeterla nelle due sessioni successive.

La prova si effettua utilizzando la piattaforma e-learning con accesso riservato tramite credenziali fornite dall'Ateneo al termine della procedura d'immatricolazione. L'iscrizione al test avviene effettuando la prenotazione tramite accesso all'area riservata <https://uninsubria.esse3.cineca.it/Home.do>

Lo studente che non sostiene il test in nessuna delle tre sessioni è soggetto al blocco della carriera, e pertanto non può sostenere esami.

Qualora il test non venga superato in nessuna delle tre occasioni allo studente verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Lo studente potrà assolvere l'OFA approfondendo i temi relativi all'ambito di cultura generale con taglio principalmente storico, mediante lo studio di testi e dispense per prepararsi a sostenere una ulteriore verifica scritta. Qualora la verifica non venisse superata, la Commissione valuterà le eventuali carenze e assisterà lo studente nella preparazione di un'ulteriore verifica, fino all'assolvimento dell'obbligo formativo. Il mancato assolvimento dell'obbligo formativo comporterà il blocco della carriera. L'iscrizione al secondo anno di corso in



posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA.

Sono esonerati dal test:

- gli studenti che si trasferiscono da altro corso di Laurea dell'Università degli Studi dell'Insubria (passaggio interno) o da altro Ateneo, purché abbiano sostenuto una prova di verifica delle conoscenze analoga a quanto previsto per il Corso di Laurea;
 - gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito un diploma di laurea.
- Gli Studenti interessati a ottenere l'esonero devono presentare alla Segreteria Studenti attestato o autocertificazione di quanto svolto nella precedente carriera.

Inoltre, è possibile frequentare i corsi di preparazione alle prove di ingresso organizzati dall'Ateneo nel periodo che va da fine agosto agli inizi di settembre [Preparati all'Università](#)

Art. 6 - Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

Lo studente proveniente da altra Università o da altro corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno valutate dal Consiglio del Corso di Studio che formulerà il riconoscimento dei crediti formativi universitari sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.

Il riconoscimento di cui sopra è effettuato secondo quanto stabilito ai sensi dell'art. 3 comma 10 e 11 del decreto ministeriale n. 1648 del 19 dicembre 2023 di ridefinizione delle Classi. Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal percorso formativo.

Link alla pagina di riconoscimento: <https://www.uninsubria.it/servizi/consulenza-e-supporto/pratiche-studenti/servizi-segreterie-studenti/riconoscimento-di>

Art. 7 - Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

A decorrere dall'anno accademico 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio in applicazione della Legge nr. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriali (DM 930/2022 e DM 933/2022). Le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Art. 8 - Il percorso formativo

Il percorso non prevede curricula.

La modalità di svolgimento della didattica è convenzionale.

Il piano prevede insegnamenti fondamentali al I, II e III anno, n. 3 blocchi di scelta al II anno e un blocco al III anno dove lo studente potrà scegliere quali insegnamenti inserire nel proprio percorso. Sono previsti inoltre 12 CFU a scelta libera al III anno, 8 CFU per i tirocini; 12 CFU per le Ulteriori attività formative.

La frequenza è obbligatoria solo per le attività di laboratori/seminari organizzati dal Corso di Studio relative alla voce "Ulteriori Attività Formative" per almeno il 75% delle attività previste per ciascun laboratorio/seminario.



La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro.

Il CdS, al fine di consentire la frequenza degli studenti lavoratori ai laboratori professionalizzanti previsti al secondo e terzo anno (Ulteriori attività formative), ha attivato un accordo con l'associazione Mechri / Laboratorio di Filosofia e Cultura / APS (ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al RUNTS) che consente la partecipazione a percorsi formativi transdisciplinari, svolti in modalità mista (con possibilità di collegamento on-line) principalmente nella giornata di sabato e per i quali è previsto il riconoscimento dei crediti formativi alla voce Ulteriori Attività formative (vedi Art.9 Piani individuali).

Per agevolare il percorso formativo di studenti con disabilità dichiarate, dopo che tali studenti si sono rivolti all'ufficio Servizi per studenti con disabilità o con DSA per l'attivazione delle procedure di sostegno a cui hanno diritto, il CdS fornisce ai docenti l'elenco degli studenti con disabilità ricevuto dall'Ufficio Servizi per studenti con disabilità o con DSA, al fine di predisporre le misure necessarie per consentire un'adeguata frequenza ai corsi e ai laboratori e per affrontare al meglio gli esami di profitto. Inoltre, il CdS provvede a elaborare una scheda informativa relativa a tutte le procedure da seguire da parte di studenti e docenti coinvolti. Il CdS ha individuato tra i suoi componenti un docente referente.

Corrispondenza CFU/ ore per ogni tipologia di attività (didattica frontale, esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, seminari ecc)

Il Credito formativo universitario – CFU è la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti didattici dei corsi di studio, come indicato nell'art. 5 del D.M. 270/04.

Ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, tirocinio o tesi ecc...) dei corsi di studio trova corrispondenza ad un determinato numero intero di crediti formativi (CFU).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno dello Studente, comprensive delle ore di attività formativa in presenza del Docente, e delle ore di studio autonomo e rielaborazione personale, necessarie per completare la sua formazione.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame di profitto o di altra forma di verifica del profitto stabilita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Attività formative / CFU:

- lezioni frontali: fino ad un massimo di 8 ore / CFU;
- esercitazioni: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- laboratori didattici: fino ad un massimo di 16 ore / CFU;
- seminari: fino ad un massimo di 12 ore / CFU;
- laboratori didattici sul campo: fino ad un massimo di 16 ore / CFU;
- tirocinio formativo: 25 ore / CFU;

Lezioni frontali: è l'attività principale e fondamentale della didattica, lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati.

Esercitazioni: è l'attività che consente di chiarire i contenuti delle lezioni mediante lo sviluppo di applicazioni. Non si aggiungono contenuti rispetto alle lezioni, sono associate alle lezioni e non esistono autonomamente.

Crossover: lezioni tenute da due o più docenti, con prospettive teoriche e metodologiche differenti, sullo



stesso argomento nell'ambito degli insegnamenti previsti dal piano degli studi.

Laboratori/seminari: lezioni tenute da esperti e professionisti del mondo accademico, lavorativo e delle istituzioni, con metodologia di approfondimento pratico e organizzazione attiva e partecipativa degli studenti.

Visite/Viaggi studio: attività in presenza dello studente, coordinato e gestito dai docenti, in un contesto produttivo o di ricerca, con finalità di studio e implementazione delle conoscenze.

Per gli insegnamenti di Geografie Culture e territori, Storia dell'ambiente, Storia dell'Africa, Storia del cinema e Global History potrebbero essere previste attività didattiche fuori sede.

Le attività didattiche fuori sede potranno essere previste anche per i laboratori/seminari previsti alla voce "Ulteriori attività formative".

La descrizione delle attività sarà riportata nel *Syllabus* dell'insegnamento e la calendarizzazione delle uscite sarà indicata nell'orario pubblicato sul sito web del CdS.

Tirocinio: attività svolta dallo studente presso Aziende ed Enti pubblici o privati oppure presso gruppi di ricerca sotto la supervisione di un tutor universitario.

Il tirocinio formativo - pari a 200 ore di attività - potrà essere effettuato dallo studente quando avrà acquisito almeno 100 CFU relativi a insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.

Per avere precisa contezza circa la procedura da seguire tassativamente per attivare il tirocinio/stage o per ottenerne l'esonero consultare il seguente indirizzo Tirocini curriculari - DISTA <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curriculari-dista> lo studente è invitato a prendere visione della procedura per tempo rispetto alle tempistiche necessarie per l'attivazione.

Tesi: la prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori

Modalità di verifica delle attività formative

Le modalità di verifica delle attività formative possono essere in forma scritta o in forma orale e possono prevedere attività in itinere e project work;

Le modalità di verifica e valutazione sono dettagliate nei syllabus degli insegnamenti.

Art. 9 - Regole di presentazione dei piani di studio e piani di studio individuali

Gli studenti dovranno **obbligatoriamente** presentare il Piano degli Studi al **primo** anno, con la **possibilità di modificarlo gli anni successivi**, secondo le scadenze fissate annualmente e riportate sulle pagine web della Segreteria studenti <https://www.uninsubria.it/servizi/presentazione-piano-di-studio>. Lo studente provvede alla compilazione del piano di studio **online** accedendo alla propria area riservata di ESSE3, e deve indicare:

- gli insegnamenti a scelta tra (come indicati nel piano degli studi);
- gli insegnamenti "a scelta dello studente" (TAF D) ai quali sono riservati 12 CFU;

Le attività formative "A scelta dello studente" possono essere scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo ad eccezione di alcuni corsi integrati offerti dai corsi di laurea di area sanitaria a numero programmato.

Il Consiglio di Corso di Studio valuterà la coerenza di suddette attività "a scelta" con il percorso di formazione a cui si è iscritto lo studente.

Per facilitare la scelta, vengono riportati nella procedura di presentazione dei piani on-line alcuni insegnamenti consigliati e coerenti con il percorso formativo.

Si segnala che le lezioni degli insegnamenti "a scelta libera" presi da altri Corsi di studio dell'Ateneo potrebbero presentare una sovrapposizione, non risolvibile, con l'orario delle lezioni del Corso di



studio.

Per l'ambito "*Ulteriori attività formative*" lo studente potrà:

- frequentare laboratori/seminari organizzati dal Corso di Studio, anche in collaborazione con le organizzazioni rappresentative dell'industria culturale, per almeno 75% delle ore di attività in aula (oltre alla verifica finale);
- svolgere tirocini curriculari presso aziende o altri enti esterni per almeno 150 ore;
- per gli studenti impossibilitati a frequentare il 75% delle ore di attività in aula e/o a svolgere tirocini curriculari presso aziende o altri enti esterni per almeno 150 ore è consentito – previa presentazione di idonea documentazione alla Commissione stage – coprire i crediti formativi previsti dalla voce "*Ulteriori attività formative*" attraverso l'attivazione di un tirocinio curriculare interno.
- Gli studenti lavoratori impossibilitati ad acquisire tutti i 12 crediti formativi previsti dalla voce "*Ulteriori attività formative*" attraverso la frequenza in aula dei laboratori/seminari organizzati in presenza dal Corso di Studio, devono coprire almeno la metà dei crediti formativi richiesti attraverso la frequenza di seminari organizzati dal Corso di studio anche in collaborazione con enti esterni ed erogati online, che prevedano una forma di verifica certificata. I CFU residui potranno essere acquisiti come indicato ai punti precedenti.

Ogni anno vengono offerti agli studenti laboratori professionalizzanti tenuti da esperti del mondo del lavoro; a scopo consultivo si possono verificare le attività previste alla seguente pagina:

<https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/studiare/laboratori-e-seminari-dista>

Riconoscimento Abilità Professionali

Il Consiglio di CdS potrà riconoscere:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento, a cui lo studente dovrà allegare i programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera, anche se sostenuti presso il nostro Ateneo, contestuale alla domanda di riconoscimento, da parte dello studente sarà valutata da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative di cui si richiede il riconoscimento, tenuto conto anche del contenuto e della durata in ore dell'attività svolta.

Il numero massimo di crediti riconoscibili è di 20 CFU.

Riconoscimento di Certificazioni Linguistiche

Gli studenti in possesso di certificazione delle abilità di lingua inglese precedentemente acquisite potranno ottenere l'esonero dal sostenimento dell'esame di "Lingua inglese" - 6 CFU presentando alla Segreteria Studenti un certificato comprovante il superamento di un test di livello \geq B2. Tale certificato non dovrà essere stato conseguito da più di 5 anni solari ad eccezione delle certificazioni IGCSE, IELTS e TOEFL, che, invece, hanno una validità di soli 2 anni solari.

Per la tabella di riconoscimento con l'indicazione delle certificazioni, si rimanda al seguente link:

<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/riconoscimento-certificazioni-lingue-straniere-dista>

Art. 10 - Opportunità offerte durante il percorso formativo



Il corso di studio promuove alcune iniziative che vanno a completare e arricchire l'esperienza accademica, in particolare:

- **Mobilità all'estero – Erasmus e altre mobilità**
<https://www.uninsubria.it/internazionale/mobilita-allestero/programma-erasmus>
- **Servizio di Tutorato** (<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tutorato>) consiste in una serie di attività tese a orientare, assistere, consigliare e informare gli studenti. Accanto al servizio di ateneo (informativo) il Corso di studio annualmente individua dei docenti tutor che orientano e assistono gli studenti lungo tutto il percorso degli studi rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli – vedi art. 3 del presente Regolamento.
- Nell'ambito del diritto allo studio è possibile candidarsi per le **Collaborazioni studentesche**
<https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/collaborazioni-studentesche-200-ore>
- **Tirocinio – Sportello Stage**

Il tirocinio formativo rappresenta il momento in cui lo studente può concretamente applicare e approfondire le conoscenze e le capacità acquisite all'interno del percorso di studi.

Durante il tirocinio lo studente ha modo di migliorare la propria autonomia di giudizio e le proprie abilità narrative e comunicative, con particolare riguardo alla terminologia specifica della disciplina scelta per il tirocinio stesso. Sono inoltre sollecitate e incrementate le capacità di auto-apprendimento e autovalutazione.

A seconda dell'ambito scelto, lo studente maturerà esperienza utile per l'eventuale proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi del tirocinio formativo vengono riportati in modo specifico all'interno di un progetto formativo individuale approvato da un'apposita commissione stage, in linea con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e con gli sbocchi professionali previsti.

Il Dipartimento di Scienze teoriche e applicate (DiSTA), attraverso il **Servizio di Sportello Stage**, promuove lo svolgimento di tirocini curriculari, che costituiscono opportunità per lo studente di svolgere attività pratiche, anche all'esterno dell'Ateneo, in particolare presso qualificati soggetti pubblici o privati.

Alla pagina <https://www.uninsubria.it/servizi/tutti-i-servizi/tirocini-curriculari-dista> è possibile trovare la procedura di attivazione dei tirocini esterni ed interni; per la procedura di attivazione del tirocinio esterno si applica la normativa regionale in materia di tirocini (DGR 7763/2018).

Per il CdS in Storia e Storie del Mondo contemporaneo è possibile consultare la scheda di dettaglio dell'attività di tirocinio:

https://www.uninsubria.it/sites/default/files/Didattica/DiSTA/DISTA_Tirocinio_SSMC_F014.pdf

Gli studenti possono rivolgersi allo Sportello Stage per maggiori informazioni:
<https://www.uninsubria.it/ateneo/tutte-le-sedi/sportello-stage-dista>

Art. 11 - Conseguimento titolo

La prova finale, a cui sono assegnati 4 CFU, consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, indicativamente della lunghezza di almeno 50 pagine, preparato sotto la guida di un docente del Corso di Studio in qualità di relatore e da eventuali correlatori. Nel caso di un



elaborato redatto in lingua diversa dall'italiano, il CdS si assicurerà di assegnare relatore e/o correlatore/i con la competenza linguistica necessaria. La presentazione e la discussione si terranno comunque in lingua italiana. Il riassunto dell'elaborato che il laureando presenterà dovrà essere redatto in italiano e nella lingua scelta per la stesura.

Il CdS ha redatto una guida dettagliata per la stesura dell'elaborato finale che è disponibile sul Sito web alla pagina [Guida all'elaborato finale](#).

Il CdS mette a disposizione degli studenti un Regolamento che illustra dettagliatamente tutte le norme da seguire per la richiesta, lo svolgimento e la discussione dell'elaborato. [Regolamento Elaborato finale](#)

La Commissione giudicatrice, costituita secondo il Regolamento Didattico di Ateneo, composta da cinque docenti del CdS e di norma include il docente relatore. La discussione pubblica e la proclamazione si svolge al termine della sessione di laurea. Il voto di laurea, espresso in Centodecimi ed eventuale Lode, sarà attribuito valutando la preparazione complessiva dello studente attestata dagli esiti degli esami e dalla maturità da lui dimostrata nella prova finale. Per la determinazione del voto finale si dovrà calcolare la media dei voti ottenuti negli esami che il candidato ha sostenuto prima della prova finale. Il calcolo della media effettuato secondo quanto riportato nel Regolamento di Ateneo per gli Studenti.

Alla media espressa in Centodecimi si aggiungeranno:

1 punto ogni 6 lodi conseguite dal candidato durante il suo percorso di studi;

0 punti se la Prova finale è stata giudicata AMMISSIBILE/APPENA SUFFICIENTE

1 punto se la Prova finale è stata giudicata PIENAMENTE SUFFICIENTE

2 punti se la Prova finale è stata giudicata DISCRETA

3 punti se la Prova finale è stata giudicata BUONA

4 punti se la Prova finale è stata giudicata MOLTO BUONA

5 punti se la Prova finale è stata giudicata ECCELLENTE

Qualora, in seguito a tale computo, lo studente otterrà il voto di 110/110, la Commissione potrà valutare l'opportunità di aggiungere al voto stesso la distinzione della Lode.

Il Calendario delle sedute con le modalità di iscrizione alla prova finale è disponibile al seguente link: <https://www.uninsubria.it/servizi/vivere-insubria/laurearsi/esame-di-laurea-triennale-storia-e-storie-del-mondo-contemporaneo>

Al conseguimento del titolo viene rilasciato il Diploma Supplement, una relazione informativa accompagnatoria del titolo ufficiale con la descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente. Viene rilasciato sia in italiano che in inglese. Lo scopo del documento è fornire dati indipendenti per la trasparenza internazionale dei titoli (diplomi, lauree, certificati, ecc.) e a consentire un equo riconoscimento accademico e professionale, favorendo la mobilità degli studenti. Il Diploma Supplement si conforma allo standard Europass.

La normativa e il fac simile del documento è disponibile al seguente link: <https://www.mim.gov.it/web/guest/-/nuovo-supplemento-al-diploma-con-4-allegati-relativi-alla-compilazione-e-alle-linee-guida-nazionali-per-la-digitalizzazione>

Art. 12 - Assicurazione della qualità del Corso di studio

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema



Universitario e della ricerca (ANVUR).

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso di studio nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti.

Ai Consigli di Corso afferiscono – se presenti - i Corsi di studio di I e di II livello riconducibili alla medesima area disciplinare.

Ogni Consiglio di Corso elegge al proprio interno un Presidente che è il Responsabile del CdS. Il Presidente è responsabile dell'offerta formativa, dell'attività di autovalutazione e di riesame del CdS. Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dalle diverse commissioni delegate sulle singole attività dal CdS e esprime proposte e pareri al Consiglio di Dipartimento sulla base delle proprie competenze e in particolare per quanto riguarda la programmazione didattica annuale, le pratiche studenti, gli stage e tirocini, le attività di orientamento, le convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri e con enti ed aziende, i laboratori e seminari, i calendari esami e lauree ecc.

Il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua di Corso di Studio (Commissione per l'Assicurazione Interna della Qualità) nella gestione dei processi per la qualità del CdS, nelle attività di autovalutazione e di riesame e nella redazione dei documenti chiave per l'AQ del CdS.

La Commissione AiQua è composta dal Presidente del CdS, da uno o più docenti e da uno o più studenti del CdS e da un MDQ (Manager didattico per la qualità) che svolge la funzione di facilitatore del sistema AQ, fornisce il supporto amministrativo e nell'ottica del processo di autovalutazione e miglioramento continuo trasmette osservazioni, criticità e proposte in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica.

Nel Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti composta da uno studente e un docente per ciascun CdS afferente al Dipartimento, rappresentante le diverse aree disciplinari. Gli studenti sono eletti dai loro rappresentanti nei Consigli di Corso di Studio ovvero, in mancanza, in Consiglio di Dipartimento. Le funzioni di Presidente e di Vice-presidente sono svolte rispettivamente da un docente e da uno studente. Partecipa alle riunioni un MDQ di supporto del Dipartimento.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dal Dipartimento ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti programma di norma incontri periodici al fine di svolgere un'attenta attività di monitoraggio.

Gli studenti eleggono i propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Dipartimento, del Consiglio di Corso di Studio e della Commissione paritetica mentre nominano i rappresentanti all'interno delle Commissioni AiQUA – pagine dedicate con i nominativi dei rappresentanti: <https://archivio.uninsubria.it/siti-tematici-o-federati/siti-dei-dipartimenti/dipartimento-di-scienze-teoriche-e-applicate-dista-2#cpds>

Questionari di valutazione della didattica e opinion week

1. La valutazione della didattica da parte degli studenti è effettuata mediante un questionario on-line distinto per “frequentante” e “non frequentante”. Il questionario è somministrato a tutti gli studenti in un arco temporale definito tra i 2/3 e la fine delle lezioni, per ciascun semestre, attraverso il sistema di gestione delle carriere (ESSE3), a cui lo studente accede per iscriversi all'appello d'esame. Il sistema



garantisce l'anonimato al compilatore. Link alla pagina web dedicata <https://www.uninsubria.it/ateneo/la-nostra-qualita/opinioni-degli-studenti>

Il Corso di Studio in attuazione delle direttive del Presidio di Qualità di Ateneo aderisce all'iniziativa **Opinion Week**, una settimana dedicata alla compilazione dei questionari della valutazione della didattica, in cui i docenti invitano gli studenti in aula ad usufruire di questo importante strumento per esprimere le proprie opinioni. Inoltre individua un momento di restituzione agli studenti degli esiti dei questionari del semestre precedente e delle eventuali attività che ne sono derivate.

2. Al termine del tirocinio è richiesto allo studente la compilazione di una scheda di valutazione dell'esperienza, i cui dati sono utili all'Università per il monitoraggio e la valutazione dell'attività svolta e per un continuo miglioramento del servizio; inoltre lo studente dovrà consegnare allo Sportello Stage del corso di laurea la relazione di regolare svolgimento del tirocinio per il riconoscimento dei crediti formativi.

Per gli esiti delle opinioni dei laureandi e dei laureati, il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio: opinione degli studenti e dei laureati.

ALLEGATI

Allegato 1 – piano degli studi

Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori



Allegato 1 – Piano degli studi

DIDATTICA PROGRAMMATA - COORTE 2026/2027

Per didattica programmata si intende l'insieme degli insegnamenti previsti per l'intero percorso di studi, che dovranno essere sostenuti da tutti gli studenti che si immatricolano nell'A.A. corrente (Coorte di immatricolazione) per portare a termine il percorso di formazione e conseguire il titolo.

I° ANNO						
Denominazione INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF/Ambito	Ore e tipologia attività	Periodo	Modalità di Verifica
STORIE DEL XX SECOLO	8	HIST-03/A	Base / Metodologia della ricerca storica e di uso delle fonti	LEZ:56 SEM:12	Primo Semestre	V
STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA	8	PHIL-05/A	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56 SEM:12	Primo Semestre	V
SERIALITÀ TELEVISIVA CONTEMPORANEA	8	PEMM-01/B	Base / Discipline linguistiche/letterarie e storico-artistiche	LEZ:56 SEM:12	Primo Semestre	V
STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE	8	PHIL-05/A	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56, SEM:12	Primo Semestre	V
STORIA DEL MONDO ATLANTICO	8	HIST-02/A	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56 SEM:12	Secondo Semestre	V
STORIA DEL CINEMA	8	PEMM-01/B	Base / Discipline linguistiche/letterarie e storico-artistiche	LEZ:56 SEM:12*	Secondo Semestre	V
STORIA DELL'AMBIENTE	8	PHIL-05/A	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56 SEM:12*	Secondo Semestre	V
GEOGRAFIE, CULTURE E TERRITORI	8	GEOG-01/B	Base / Discipline geografiche	LAB:16* LEZ:56	Secondo Semestre	V
TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE	0	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:0	ND	I
II° ANNO						
Denominazione INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF/Ambito	Ore	Periodo	Modalità di Verifica
GLOBAL HISTORY	8	HIST-02/A	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56 SEM:12*	Primo Semestre	V
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	8	HIST-03/A	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56 SEM:12	Secondo Semestre	V
STORIA DELLE RIVOLUZIONI	8			LEZ:64		
<i>Storia delle Rivoluzioni - Modulo "Dalla segregazione alla contestazione dei "lunghi anni '60""</i>	6	HIST-02/A	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	V
<i>Storia delle Rivoluzioni - Modulo "La Beat Generation"</i>	2	PEMM-01/C		LEZ:16		
ANTROPOLOGIA VISIVA	6	SDEA-01/A	Base / Antropologia, diritto, economia e sociologia	LEZ:48	Secondo Semestre	V
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - II ANNO	6	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	LEZ:48	Annuale	I



Un insegnamento a scelta tra

FILOSOFIA POLITICA	8	PHIL-03/A	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56 SEM:12	Primo Semestre	V
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA	8	PHIL-05/A	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56 SEM:12	Secondo Semestre	V

Un insegnamento a scelta tra:

STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE	6	PEMM-01/B	Base / Discipline linguistiche/letterarie e storico-artistiche	LEZ:40 SEM:12	Secondo Semestre	V
GENERI CINEMATOGRAFICI	6	PEMM-01/B	Base / Discipline linguistiche/letterarie e storico-artistiche	LEZ:40 SEM:12	Primo Semestre	V

Un insegnamento a scelta tra:

STORIA DELL'AFRICA	6	GSPS-04/C	Caratterizzante / Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	LEZ:40 SEM:12*	Primo Semestre	V
STORIA DELL'ASIA	6	GSPS-04/D	Caratterizzante / Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	LEZ:40 SEM:12	Primo Semestre	V

III° ANNO

Denominazione INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF/Ambito	Ore	Periodo	Modalità di Verifica
STORIE DELLA STORIOGRAFIA	6	PHIL-02/B	Caratterizzante / Storia moderna e contemporanea	LEZ:56, SEM:12	Secondo Semestre	V
FILOSOFIA DEL PRESENTE	6	PHIL-01/A	Caratterizzante / Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	LEZ:56, SEM:12	Secondo Semestre	V
LINGUA INGLESE	6	ANGL-01/C	Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ. 48	Secondo Semestre	I
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - III ANNO	6	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	LAB:48	Annuale	I
TIROCINIO FORMATIVO	8	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	STA:200	ND	I
PROVA FINALE	4	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:100	ND	V
A SCELTA DELLO STUDENTE	12		D/ A scelta dello studente		ND	V

Due insegnamenti a scelta tra:

CINEMA CONTEMPORANEO	6	PEMM-01/B	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	V
CINEMA E STORIA	6	PEMM-01/B		LEZ:48	Primo Semestre	V
FACTUAL ENTERTAINEMENT	6	PEMM-01/B		LEZ:48	Secondo Semestre	V



MUSICA DEL XX SECOLO	6	PEMM-01/C
GEOGRAFIE DELLA MEMORIA	6	GEOG-01/B
STORIA DEL MONDO ISLAMICO	6	HIST-03/A
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	6	HIST-03/A
STORIA DELLO SPORT	6	
<i>Storia dello sport – Modulo di Sport e Politica</i>	2	HIST-03/A
<i>Storia dello sport – Modulo di Storytelling sportivo</i>	2	PEMM-01/B
<i>Storia dello sport – Modulo di Sport piccolo e grande schermo</i>	2	PEMM-01/B
INTELLIGENZE ARTIFICIALI	6	INFO-01/A
ECOLOGIA UMANA	6	BIOS-05/A
STORIA E RISORSE DELLA MONTAGNA	6	PHIL-02/B
STORYTELLING SCIENTIFICO	6	PHIL-02/B
<i>Storytelling scientifico – Modulo di Storytelling</i>	3	PHIL-02/B
<i>Storytelling scientifico – Modulo di museologia e musei del mondo contemporaneo</i>	3	PHIL-02/B
STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	PHIL-02/A
STORIA DELL'ICONOGRAFIA SCIENTIFICA	6	PHIL-02/B

LEZ:48	Primo Semestre	V
LEZ:48	Secondo Semestre	V
LEZ:48	Secondo Semestre	V
LEZ:48	Secondo Semestre	V
LEZ:48	Secondo semestre	V
LEZ:16		
LEZ:16		
LEZ:48	Secondo Semestre	V
LEZ:48	Primo Semestre	V
LEZ:48	Secondo Semestre	V
LEZ:48	Primo Semestre	V
LEZ:24		
LEZ:24		
LEZ:48	Secondo Semestre	V
LEZ:24	Secondo Semestre	V



Allegato 2 – Sintesi degli obiettivi degli insegnamenti obbligatori

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>Anno</i>	<i>Obiettivi formativi – sintesi ripresa dal syllabus</i>
STORIE DEL XX SECOLO	I	<p>Attraverso la vasta bibliografia in materia e senza escludere i nuovi strumenti di indagine e di narrazione del passato (stampa, radio, televisione, rete), il corso intende ricostruire, analizzare e confrontare i fatti e le varie interpretazioni – sovente non scevre da strumentalizzazioni – dei momenti decisivi della Seconda metà del Novecento, ponendo anche l'accento sull'uso (e sull'abuso) pubblico della Storia.</p> <p>A tal fine l'insegnamento si articola in due parti integrate: nella prima verranno forniti gli elementi e i riferimenti necessari per una solida conoscenza degli avvenimenti che vanno dalla Seconda guerra mondiale al nuovo ordine geopolitico Post-guerra fredda.</p> <p>Questa parte sarà integrata, all'interno del corso, da una serie di lezioni di carattere prettamente storiografico fornite a cadenze regolari sui momenti decisivi e le questioni dell'età contemporanea (si veda “Contenuti del Corso, Seconda parte”).</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle tematiche proposte e, in particolare, delle metodologie e degli usi dei molteplici strumenti di analisi, di valutazione critica e di narrazione dei momenti decisivi della Storia.• Capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce della più recente produzione storiografica.• Capacità di interpretare criticamente il dibattito pubblico sui mezzi di comunicazione e sul cosiddetto “uso pubblico della Storia”.
SERIALITÀ TELEVISIVA CONTEMPORANEA	I	<p>Il corso si propone di approfondire le principali questioni teoriche e pratiche relative alla realizzazione, produzione e circolazione della fiction televisiva seriale contemporanea.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza delle diversità e delle relazioni tra le diverse tipologie di offerta audiovisiva (canali generalisti, pay tv, OTT, streaming player)- capacità di collocare criticamente un prodotto di storytelling all'interno della tipologia editoriale corrispondente- capacità di analisi testuale e narratologica di un prodotto di fiction seriale- capacità di riconoscere e analizzare criticamente le potenzialità offerte da una dalla rappresentazione seriale di un evento storico
STORIE DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL PRESENTE	I	<p>Il corso intende contestualizzare i diversi elementi inerenti alla storia delle discipline scientifiche nel corso dell'età contemporanea, tra l'Ottocento e il Novecento, in relazione alle applicazioni tecnologiche sviluppatesi fino ai nostri giorni. L'obiettivo dell'insegnamento è la ricostruzione e la comprensione critica di un percorso storico rivolto al confronto e all'interpretazione del presente, con particolare attenzione alle diverse tipologie e modalità di narrazione e di divulgazione della scienza, in un contesto multidisciplinare che include le storie del mondo</p>



		<p>contemporaneo, le moderne riflessioni filosofiche e le analisi geografiche sul rapporto tra uomo e ambiente.</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza dei contenuti delle teorie scientifiche, dei metodi di indagine e del ruolo dei personaggi e delle istituzioni principali, collocati nei loro periodi storici e in un contesto interdisciplinare, con particolare attenzione al ruolo delle scienze fisiche, naturali e ambientali;• conoscenza delle principali potenzialità e rischi delle applicazioni tecnologiche nella società contemporanea, particolarmente in ambito informatico e genetico;• capacità di selezionare gli argomenti trattati, con autonomia di giudizio e senso critico, indicando e confrontando le differenti interpretazioni degli autori dei testi di riferimento,• capacità di inquadrare e valutare figure di scienziati, opere, eventi e tematiche specifiche delle scienze e delle tecnologie in un contesto storico ben definito, con particolare attenzione ai riferimenti cronologici più significativi;• capacità di affrontare lo studio con un approccio aperto alle interazioni interdisciplinari.
STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA	I	<p>Il corso si propone di offrire una conoscenza sommaria ma chiara della storia della filosofia antica, unita alla capacità di analizzare e interpretare i testi più significativi dei principali autori di riferimento. Esso si propone inoltre di far conseguire allo studente una presa di coscienza della prospettiva e della distanza storica, nonché delle problematiche ad essa collegate (con particolare riferimento all'uso della conoscenza storiografica ai fini della ricerca filosofica contemporanea). Il corso, infine mira a fornire gli strumenti lessicali e concettuali idonei alla comunicazione storico-filosofica, con particolare riferimento al pensiero antico.</p> <p>Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none">- competenze di base nell'utilizzo del lessico e dell'argomentazione filosofica;- acquisizione delle linee fondamentali della storia della filosofia classica- capacità di applicare le conoscenze apprese nell'inquadrare storicamente gli autori e i testi della filosofia classica
STORIA DEL MONDO ATLANTICO	I	<p>L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza di base della storia del mondo atlantico in età moderna, dall'età delle scoperte al XIX secolo. In particolare l'insegnamento si propone di indagare le dinamiche che hanno caratterizzato i "secoli lunghi" della dominazione europea nello spazio atlantico e le reti di rapporti che, nel corso dei secoli XVI-XIX, si sono andati tessendo fra Europa, Africa e America e che, nella tratta degli schiavi, hanno visto una delle sue componenti più importanti e dalle conseguenze di lungo periodo.</p> <p>Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza di base della storia atlantica nel quadro delle relazioni globali in età moderna;• capacità di individuare gli strumenti necessari per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed evolutive del mondo atlantico;



		<ul style="list-style-type: none"> • capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici. • capacità di argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici.
GEOGRAFIE, CULTURE TERRITORI	E I	<p>Il corso si propone tre principali obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrare i concetti essenziali delle discipline geografiche e i modelli di percezione e rappresentazione indispensabili per raffigurare e decodificare le complesse interazioni fra l'ambiente naturale e i sistemi antropici nelle loro dimensioni socio-culturali, politiche ed economiche; - contestualizzare nel tempo e nello spazio le metodologie e le tematiche di ricerca geografica, prestando particolare attenzione alla produzione di spazio sociale e alla prospettiva transcalare (locale/globale); - approfondire il rapporto fra media e geografia con particolare attenzione alle rappresentazioni del territorio ed al territorio come media; <p>I risultati di apprendimento attesi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affinamento delle percezioni e sensibilità geografiche individuali; - conoscenza e contestualizzazione delle principali dinamiche territoriali di natura politica, economica e socio-culturale, a scala globale e locale; - conoscenza e contestualizzazione dei principali dati statistici di natura politica, economica e socio-culturale, a scala globale e locale; - capacità di rilevare e analizzare i processi di territorializzazione alle diverse scale geografiche; - capacità di interpretare criticamente rappresentazioni e narrazioni geografiche diffuse.
STORIA DELL'AMBIENTE	I	<p>Le emergenze ambientali e la crisi climatica figurano tra le maggiori sfide politiche, scientifiche, sociali ed economiche del ventunesimo secolo. L'insegnamento si propone perciò l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza storica e critica circa le complesse relazioni intercorrenti tra "storia, ambiente e società" nel corso dell'età contemporanea, soffermandosi sia su alcuni casi di studio storici particolarmente emblematici, sia sul "tema dell'emergenza" in chiave storica e culturale. Il corso sarà anche occasione per esaminare l'intreccio tra temi ambientali, mass media e alcune forme dell'espressività culturale novecentesca.</p> <p>Lo studente potrà appropriarsi, così, degli strumenti conoscitivi e metodologici mediante i quali meglio comprendere, in una prospettiva storica, problematiche a soggetto ambientale – come, ad esempio, inquinamento, energia, rifiuti e cambiamenti climatici – di attualità e a elevato impatto sulla società contemporanea.</p> <p>I risultati attesi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle principali vicende storiche e dei rispettivi conflitti sociali/politici che hanno coinvolto il dibattito ambientale contemporaneo; - conoscenza dei metodi e delle fonti della ricerca storica applicati allo studio dell'ambiente; - capacità di promuovere una appropriata cultura dell'ambiente attraverso gli strumenti della storia e della narrazione;



		- capacità di esposizione e di argomentazione critica mediante un uso corretto delle nozioni illustrate a lezione.
STORIA CINEMA	DEL I	<p>Il corso intende fornire strumenti di tipo storico, linguistico e teorico utili alla conoscenza e alla comprensione del cinema a livello internazionale, dagli esordi (fine Ottocento) ai giorni nostri, e alla lettura dell'opera cinematografica, intesa sia come prodotto estetico-culturale, sia come prodotto economico e sociale (parte istituzionale). L'obiettivo generale è di collocare la storia del cinema entro il quadro più ampio della Storia del Novecento, andando a investigare come e quanto il medium sia stato permeabile ai cambiamenti politici, economici, culturali e sociali che ne hanno accompagnato lo sviluppo.</p> <p>Il corso prevede altresì l'approfondimento di un autore e/o un genere e/o un tema e/o un evento storico (parte monografica) al fine di comprenderne le declinazioni assunte nelle diverse epoche storiche all'interno delle forme rappresentative cinematografiche.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e comprendere le principali forme espressive della storia del cinema mettendole in relazione con il contesto storico di riferimento; - cogliere le evoluzioni che hanno interessato il linguaggio cinematografico; - leggere e analizzare un testo cinematografico in maniera approfondita, tenendo conto del contesto di produzione e di quello di ricezione; - sviluppare capacità comunicative ed espositive nell'ambito cinematografico.
TEST DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE	I	La prova di verifica delle conoscenze ha l'obiettivo di valutare le competenze e le abilità nell'uso della lingua italiana, la capacità di comprendere testi nonché accertare il livello di conoscenze di base di cultura generale, in particolare inerente alle tematiche storiche. Lo studente dovrà dimostrare anche una buona capacità di ragionamento logico.
ANTROPOLOGIA VISIVA	II	<p>Il corso si propone di offrire una prospettiva innovativa e multidisciplinare circa gli obiettivi e le funzioni dell'approccio antropologico allo studio della storia contemporanea, in particolare attraverso l'impiego di materiali audiovisivi.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle basi metodologiche dell'antropologia visiva - conoscenza delle specificità sintattiche, semantico-contenutistiche e pragmatiche del testo audiovisivo - capacità di identificare e analizzare il carattere indiziario di un testo audiovisivo in chiave antropologica e storico-sociale
GLOBAL HISTORY	II	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti una solida conoscenza di base di temi e problemi relativi allo studio dell'età moderna mediante metodi ed approcci propri della storia globale.</p> <p>Tra i risultati di apprendimento attesi dunque si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di base degli aspetti economici, culturali, tecnologici, politici e ambientali che hanno segnato la storia delle relazioni globali in età moderna;



		<ul style="list-style-type: none">• capacità di individuare gli strumenti necessari per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed evolutive delle connessioni su scala globale;• capacità di interpretare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici.• capacità di argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici e storiografici.
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA	II	<p>La comprensione del Mondo contemporaneo non può prescindere da una conoscenza approfondita dell'Italia contemporanea.</p> <p>Attraverso quindi la vastissima bibliografia in materia, integrata dai nuovi mezzi di narrazione del passato (stampa, radio, televisione, rete), il corso si propone di ricostruire, analizzare e confrontare i fatti e le varie interpretazioni dei momenti decisivi vissuti dal Paese in particolare nella Seconda metà del Novecento, ponendo anche l'accento sull'uso (e sull'abuso) pubblico della Storia.</p> <p>A tal fine il corso si articola in due parti integrate: nella prima verranno forniti gli elementi e i riferimenti necessari per una solida conoscenza degli avvenimenti che vanno dalla Seconda guerra mondiale alla nascita della cosiddetta Seconda Repubblica.</p> <p>La seconda parte, integrata come accennato alla prima, prevede all'interno del corso una serie di lezioni di carattere prettamente storiografico fornite a cadenze regolari sui momenti decisivi del Paese dall'Unità a oggi (si veda "Contenuti del Corso, Seconda parte").</p> <p>Infine, sono previste una serie di lezioni seminariali interdisciplinari in modalità "crossover", (per un massimo di 12 ore) che si propongono, attraverso la partecipazione di altri docenti del corso, di approfondire e interpretare alcuni degli argomenti trattati nella parte generale e/o monografica attraverso diverse chiavi di lettura, di narrazione e di rappresentazione (film, serie televisive), trasversali e complementari all'approccio storico.</p> <p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscenza delle fasi storiche che caratterizzano l'Italia dall'entrata in guerra fino alla Seconda Repubblica.● Conoscenza delle diverse interpretazioni dei momenti decisivi del Paese.● Capacità di interpretare, argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici.● Capacità di analizzare criticamente le fonti e il cosiddetto "uso pubblico della Storia".● Capacità di comprendere le premesse e i risultati del dibattito storiografico e del dibattito sui mezzi di comunicazione di massa.



STORIA DELLE RIVOLUZIONI	II	<p>L'analisi dell'età contemporanea può trovare completa spiegazione attraverso i tempi lunghi della storia, in particolare da quando una serie di eventi hanno incominciato a incrinare i capisaldi che avevano retto le società forgiatesi nei secoli di età moderna e a imprimere forti accelerazioni.</p> <p>L'insegnamento si propone dunque di indagare eventi, forze, idee, passioni che nel lungo periodo hanno contribuito a trasformare irreversibilmente la storia del mondo e a forgiare l'oggi.</p> <p>Tra i risultati di apprendimento attesi si segnalano infatti:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza delle dinamiche che caratterizzano le tematiche trattate a lezione e nei testi di riferimento- conoscenza dei diversi approcci interpretativi delle stesse- capacità di interpretare, argomentare e divulgare le informazioni acquisite alla luce dei processi storici.- capacità di analizzare criticamente le fonti- capacità di comprendere le premesse e i risultati del dibattito storiografico.
STORIE DELLA STORIOGRAFIA	III	<p>La ricostruzione e la scrittura della storia, anche al fine di raccontare efficacemente 'storie' in un ambito sociale e culturale molto ampio e diversificato, necessita di una preparazione aperta, solida e articolata sulle diverse modalità di interpretazione di eventi, azioni, idee, mentalità, teorie, oggetti di un passato anche recente. Il corso si propone quindi di analizzare, discutere e confrontare tra loro strumenti e metodi del 'fare storia', nei vari contesti contemporanei, ma anche in relazione alle principali direzioni di ricerca della storiografia (intesa come il complesso di opere e studi storici che caratterizzano un periodo, un argomento, una scuola di pensiero). Saranno presentati esempi di fonti e di affermazioni storiografiche, al fine di contestualizzarne i riferimenti culturali e scientifici, individuando le scelte metodologiche e ricostruendo la preparazione, l'impostazione e il percorso di studi degli autori.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza delle principali metodologie e strumenti di indagine storiografica, attraverso la verifica su fonti e testi;- conoscenza delle modalità di narrazione adottate dagli storici e delle principali scuole storiografiche;- capacità di individuare, selezionare e analizzare con senso critico semplificazioni, luoghi comuni, schemi interpretativi, tendenze ideologiche nei lavori storiografici;- capacità di evidenziare le potenzialità di utilizzo delle conoscenze acquisite in ambito storico per studi di valorizzazione e promozione culturale, anche nell'ambito di una specifica area geografica;- capacità di esprimersi con un linguaggio corretto, in grado di evidenziare un'adeguata padronanza dei concetti trattati, con curiosità e vivacità intellettuale, dimostrando una buona padronanza delle tecniche di narrazione.
FILOSOFIA DEL PRESENTE	III	<p>Il corso propone un percorso di concreto avvicinamento alla pratica della filosofia, al suo modo di problematizzare e costruire conoscenza. Il «presente» a cui il corso si riferisce in termini filosofici non è infatti da</p>



		<p>intendere come mera «attualità», ma come il luogo della realtà vissuta in prima persona: un «presente» sempre «in corso», mai totalmente traducibile nell'oggetto di una conoscenza universale e nell'ordine del tempo lineare. Entro questa cornice, il corso intende fare luce su alcune delle principali traiettorie di ricerca della filosofia contemporanea, mostrando la profonda coerenza che le questioni poste in una prospettiva schiettamente teoretica rivelano anche sul piano etico, gnoseologico ed epistemologico, sociale e politico.</p> <p>Risultati di apprendimento attesi:</p> <ul style="list-style-type: none">- affinamento delle abilità nell'utilizzo del lessico e dell'argomentazione filosofica;- capacità di interpretare e problematizzare le nozioni di «realtà vissuta» e «realtà saputa», «esistenza» e «conoscenza»;- capacità di cogliere i risvolti etici, sociali e politici della riflessione filosofica intorno ai criteri di verità e storicità della conoscenza;- capacità critica di leggere il presente, consapevoli delle trasformazioni culturali che ridefiniscono il senso dell'azione e della conoscenza umane nelle diverse epoche storiche.
LINGUA INGLESE	III	<p>Il corso si prefigge di sviluppare le competenze ricettive e produttive in lingua inglese per una conoscenza a livello intermedio-superiore (Livello B2 –Upper-intermediate nella griglia di valutazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue – QCERL) sia per l'abilità di scrittura che di parlato e ascolto, oltre ad avviare gli studenti all'uso dell'inglese specialistico per l'informatica. In particolare, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze e abilità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. usare le principali strutture morfo-sintattiche dell'inglese a livello intermedio-superiore nei differenti registri linguistici;2. riconoscere e usare i lessici specialistici coerenti con l'offerta complessiva del CdS;3. sostenere una conversazione su temi generali quotidiani o storico/storiografici